

## Istituto Comprensivo Centro Storico - Pestalozzi Firenze

#### PREFAZIONE AL LAVORO DI COMMISSIONE PER L'EDUCAZIONE CIVICA

A seguito della legge 92 del 20 Agosto del 2019, alle istituzioni scolastiche è stato chiesto di adeguare i propri curricoli di istituto e l'attività di progettazione didattica al fine di dedicare degne risorse, spazio ed energia alla nuova "neo-nata" Educazione Civica.

La legge afferma la necessità che le istituzioni scolastiche promuovano la formazione di cittadini consapevoli non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza civile, ma anche delle sfide del genere umano per il presente e l'immediato futuro. All'Educazione Civica spetta l'importante compito di formare cittadini pensanti, non solo informati ma anche in grado di muoversi con consapevolezza nella complessità di oggi; cittadini in grado di partecipare alla costruzione di collettività ampie e composite, siano esse quella nazionale, quella europea, quella mondiale.

Forte di questo impegno l'Educazione Civica avrà un'identità chiara, con un proprio peso specifico, e una natura trasversale a tutte le discipline dell'offerta formativa.

Per non rischiare di banalizzare l'Educazione Civica con semplici aggregazioni di contenuti teorici, tutto il consiglio di classe dovrà contribuire a progettare in modo sinergico e contitolare, percorsi ricchi ed esperienziali, scolastici ed extrascolastici.

I nuclei tematici intorno a cui ruoterà il profilo dell'Educazione Civica sono tre:

- La Costituzione, la legalità e la solidarietà.
  - La Costituzione è la legge identitaria del nostro paese pertanto nei suoi principi fondamentali va conosciuta, praticata e condivisa.
  - L'ordinamento dello Stato, delle Regioni e degli Enti Territoriali.
  - Le organizzazioni internazionali in primis l'Unione Europea e le Nazioni Unite
- Lo sviluppo sostenibile, l'educazione ambientale la conoscenza e la tutela del patrimonio
  Oltre alla questione climatico-ambientale, l'Agenda 2030 dell'ONU riassume in 17 punti le linee programmatiche verso cui orientare i cittadini di oggi per la tutela del domani.
- La cittadinanza digitale

Al fine di maturare la competenza digitale (una delle competenze chiave di cittadinanza europea) è necessario formare le nuove generazioni ad un uso più consapevole del web, non solo dal punto di vista pratico ma anche offrendo loro le conoscenze per navigare nel mare di internet con accortezza, proteggendo sé stessi, e imparando a discriminare fonti e notizie

In linea con quanto indicato dalle linee guida, la commissione ha ideato un curricolo nel rispetto dell'identità del nostro Istituto, declinando dei macro obiettivi trasversali per permetterne il perseguimento in modo collegiale.

Per assolvere al meglio al compito civico dell'Educazione infatti si è condivisa l'idea che la grande novità introdotta dalla "neo-nata" disciplina non sia solo il fine ma anche il mezzo, l'opportunità di proporre attività di tipo laboratoriale, in grado di permettere agli studenti di provare sulla propria pelle e in prima persona valori democratici, amministrazione statale e impegno ambientale. Tale approccio sarà garantito da una progettazione in team dove ogni sezione o classe potrà realizzare attività trasversali a più profili disciplinari.

Per poter orientare la progettazione la commissione ha elaborato un **calendario civile di giornate evento** per la sensibilizzazione e la diffusione di tematiche inerenti alle tre macroaree delineate dalla normativa. Le giornate potranno essere espedienti per la realizzazione di laboratori, occasione di divulgazione ma anche e soprattutto di confronto tra classi e dimostrazioni reciproche.

La legge prevede che il monte ore annuale dedicato all'Educazione Civica sia non inferiore a 33 ore. La commissione ha ripartito tali 33 ore all'interno dei vari monte ore disciplinari, così da coinvolgere tutti i saperi e il prezioso contributo di ciascun docente.

Per la **scuola dell'infanzia** tutti gli insegnanti già concorrono sinergicamente al raggiungimento degli obiettivi previsti per i diversi campi di esperienza, pertanto l'impegno collegiale di progettazione non sarà diverso da quanto viene già svolto.

Per la **scuola primaria** le 33 ore sono state spalmate su tutte le discipline e si dividono in 16 ore per il primo quadrimestre e 17 ore per il secondo quadrimestre. Le giornate-tema su cui lavorare saranno 2 per classe, una per ogni quadrimestre, verranno discusse all'interno dell'interclasse di ogni singolo plesso e poi strutturate nelle varie attività di progettazione di classe.

Questo non vieta che sarà possibile approfondire giornate-tema oltre il monte ore previsto per quadrimestre, come molti docenti nell'esercizio consapevole e critico della propria professione già fanno.

La commissione ritiene possibile in futuro l'organizzazione, in occasione delle giornate evento, di momenti di scambio e condivisione degli elaborati in modo orizzontale o verticale al fine di presentare il maggior numero possibile di tematiche educative.

Leggermente differente risulta l'articolazione organizzativa per quel che riguarda la **scuola secondaria di primo grado**. Essendo molte le discipline toccate e altrettante le personalità coinvolte, per agevolare l'opera di progettazione, alcune discipline del consiglio di classe verranno coinvolte nel primo quadrimestre le restanti discipline verranno coinvolte per la progettazione del secondo quadrimestre, anche con la presentazione di elaborati

La normativa ha fornito precisi profili di competenza degli alunni al termine dei vari ordini di scuola, ma la commissione si è impegnata a stilare: conoscenze, obiettivi che saranno opportuna guida al lavoro di progettazione.

Una **scheda strutturata** in cui sarà possibile inserire gli obiettivi da perseguire e le caratteristiche dell'attività da svolgersi, supporterà la fase di progettazione e documentazione.

Per la valutazione delle attività stesse, in quanto l'Educazione Civica prevederà un giudizio per le scuole primarie e un voto per le scuole secondarie di primo grado al termine dell'anno scolastico, la commissione ha elaborato delle rubriche valutative calibrate sugli indicatori ministeriali per la certificazione delle competenze.

### **CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA**

Traguardi di Competenza	Conoscenze	Obiettivi				
(linee guida allegato B)		(comportamenti ed atteggiamenti specifici e verificabili, da mettere in campo nel progetto di team per raggiungere il traguardo di competenza)				
L'alunno, al termine del primo ciclo,	Conoscere le regole base della	Prendersi cura di sé (aspetti psicologici) <sup>2</sup> e del proprio corpo (bisogni				
comprende i concetti del prendersi cura	comunicazione verbale e non	fondamentali). <sup>3</sup>				
di sé, della comunità, dell'ambiente.	verbale. <sup>1</sup>	Sviluppare routine quotidiane legate all'autonomia.				
È consapevole che i principi di solidarietà,	Conoscere le regole della scuola e	Adottare comportamenti funzionale all'igiene personale.  Adottare comportamenti per promuovere la salute propria ed altrui.4				
uguaglianza e rispetto della diversità	degli spazi pubblici condivisi.	Essere consapevoli delle proprie capacità e possibilità anche di fronte alle				
sono i pilastri che sorreggono la		responsabilità (senso di autoefficacia).				
convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e	Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, valori					
sostenibile.	condivisi, regola, norma, patto,	Saper cooperare fra pari				
	condivisione, diritto, dovere,	Saper sviluppare comportamenti assertivi: scegliere come comportarsi in un				

<sup>&</sup>lt;sup>1</sup> Rispettare il turno di parola, utilizzare termini appropriati, ascoltare attivamente, accettare il contraddittorio, le espressioni del volto e la gestualità.

<sup>&</sup>lt;sup>2</sup> Riconoscere e gestire paure, frustrazioni, gioia, dubbio, rabbia, tristezza. <sup>3</sup> Riconoscere e gestire fame, sete, sonno, bisogni fisiologici.

<sup>&</sup>lt;sup>4</sup> Norme di igiene collettiva, evitare cibi spazzatura.

Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore

negoziazione, votazione, rappresentanza.

Conoscere alcuni articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro: ad es. regole del gioco, regole della classe, regolamento scolastico.

Conoscere la Dichiarazione universale dei diritti umani, Convenzione Internazionale sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, Agenda 2030.

Conoscere alcuni dei principali eventi contemporanei alla base della cultura dei diritti umani e dei valori nazionali ed europei espressi nelle diverse costituzioni.
Conosce i valori, gli obiettivi e le politiche dei sistemi sostenibili a livello ambientale, economico e sociale.

Conoscere i beni culturali e ambientali del proprio territorio. Conoscere il funzionamento di determinato momento/contesto, difendere i propri diritti, esprimere serenamente un'opinione di disaccordo quando lo si ritiene opportuno, portare avanti le proprie idee e convinzioni, rispettando, contemporaneamente, quelle degli altri.

Sapersi esprimere in modo efficace sia a livello verbale che non verbale.

Rispettare il turno di parola.

Saper ascoltare, esprimere le proprie emozioni e comprendere quelle degli altri.

Saper analizzare e valutare le situazioni all'interno del gruppo classe, della scuola, degli ambienti condivisi e della famiglia.

Saper analizzare e valutare le informazioni provenienti da più fonti<sup>5</sup> riconoscendo le fake news e stabilendone l'attendibilità, in modo da non nuocere a sé stesso e agli altri.

Distinguere i diversi device e saperli utilizzare correttamente.

Saper utilizzare programmi informatici utili alla comunicazione e alla condivisione di informazioni anche via internet.<sup>6</sup>

Distinguere l'identità digitale da un'identità reale e applicare le regole sulla Privacy e le Netiquette tutelando se stesso e il bene collettivo.

Promuovere la salvaguardia dell'ambiente attraverso la corretta gestione dei rifiuti, la scelta di modalità alternative di spostamento ed evitando lo spreco alimentare.

<sup>&</sup>lt;sup>5</sup> Rete internet, quotidiani, testi scolastici, riviste, ricerche

<sup>&</sup>lt;sup>6</sup> Word, PowerPoint, Applicazioni Piattaforma Google, Screencast O'Matic, Padlet, Kahoot ecc ecc

individuale e collettivo da preservare. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione. È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.	programmi informatici e applicazioni utili alla comunicazione e alla presentazione delle, ricerche di studio, analisi di documenti, lavori di gruppo o per l'esposizione di proprie opinioni e riflessioni. Conoscere e le problematiche e ri rischi legati all'uso delle nuove	Sviluppare atteggiamenti e comportamenti propositivi per la salvaguardia beni ed eventi culturali del proprio territorio. <sup>7</sup>
	tecnologie.  Conoscere le regole ufficiali della rete internet (le Netiquette).	

<sup>&</sup>lt;sup>7</sup> Non imbrattare muri, non rompere l'arredo urbano, non lasciare spazzatura per la strada, partecipare ad eventi culturali insieme alla classe o alla famiglia. (Per raggiungere tali obiettivi risulta fondamentale la collaborazione con enti, società e strutture del territorio)

### **VALUTAZIONE E RUBRICHE VALUTATIVE**

L'ed. civica promuove prioritariamente la competenza europea n. 6 in materia di cittadinanza:

"La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità". (Dall'Allegato Quadro di riferimento europeo alla Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 22 maggio 2018)

Contribuisce anche all'acquisizione della n. 4 Competenza digitale e alla n. 5 Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.

La valutazione deve essere espressa per la scuola primaria con giudizio e per la scuola secondaria con voto in decimi.

Come per tutte le altre discipline, conoscenze si possono verificare con <u>strumenti classic</u>i (verifiche, test, questionari, interrogazioni, esercitazioni), mentre gli atteggiamenti/comportamenti si possono osservare e valutare <u>solo in azione</u>.

La valutazione dell'ed. civica interseca in parte la valutazione del comportamento: il D. Legs.62/17 precisa che "la valutazione del comportamento rende conto del possesso di competenze di cittadinanza" ma, essendo specifico insegnamento, deve considerare anche conoscenze dei temi trattati.

Si propone la seguente **Rubrica di valutazione** relativa a conoscenze e atteggiamenti/comportamenti (obiettivi) <u>da accogliere secondo i principi di gradualità e di progressività, ma anche di flessibilità in relazione all'età degli alunni e ai diversi contesti.</u>

La rubrica è utilizzata non solo dal Consiglio di classe in sede di scrutinio, ma anche da ogni docente nella sintesi degli elementi raccolti nelle osservazioni e nelle attività.

E' utile agli insegnanti a identificare i risultati attesi e rendere più trasparente il giudizio, mentre per gli alunni a chiarire la direzione del percorso e per l'autovalutazione.

Si ribadisce che la segnalazione dei giudizi per la primaria e dei i voti per la secondaria per le conoscenze ha solo una funzione orientativa.

Non si tratta di istruire ad un sapere, ma di educare, di sviluppare cultura civica, spirito solidale, partecipazione attiva, responsabilità; a tale

### riguardo l'attenzione nei processi valutativi deve rivolgersi prioritariamente alle dimensioni dell'autonomia e della responsabilità in relazioni ai vari temi affrontati.

• RUBRICA VALUTATIVA EDUCAZIONE CIVICA - <u>ATTEGGIAMENTI E COMPORTAMENTI \*</u>
SCUOLA PRIMARIA - SECONDARIA

		T	T		T	Т
Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.  Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.  Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del	adulti.	affidate, con il supporto degli adulti	responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.	le responsabilità che gli vengono affidate	rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti.  Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.	rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi.  Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo.
degrado e dell'incuria.  Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.  Prende piena consapevolezza						

individuale e collettivo da preservare.			
È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione. È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.			

<sup>\*</sup>Linee guida per la certificazione delle competenze del primo ciclo d'istruzione (D.M. 742/2017)

Traguardi di competenza per il curricolo di educazione civica (allegato B n.92 20/08/2019)

# • RUBRICA VALUTATIVA EDUCAZIONE CIVICA - <u>CONOSCENZE E ABILITÀ</u> SCUOLA PRIMARIA - SECONDARIA

Criteri per la valutazione	LIV. D IN FASE DI ACQUISIZIONE	LIV.C LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO		LIV. A LIVELLO AVANZATO		
	Insufficiente 5	Sufficiente 6			Distinto 9	Ottimo 10	
Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, valori condivisi, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione,	Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente.	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate.	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate.	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate.	
votazione, rappresentanza.		qualche aiuto del docente o dei	recuperabili con il supporto di mappe o	L'alunno sa recuperarle in modo	L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in	L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in	

Conoscere le regole della scuola.  Conoscere alcuni articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro: ad es. regole del gioco, regole della classe, regolamento scolastico.	compagni.	schemi forniti dal docente.	autonomo e utilizzarle nel lavoro.	modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.
Conoscere la Dichiarazione universale dei diritti umani, Convenzione Internazionale sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, Agenda 2030.					
Conoscere alcuni dei principali eventi contemporanei alla base della cultura dei diritti umani e dei valori nazionali ed europei espressi nelle diverse costituzioni.					
Conosce i valori, gli obiettivi e le politiche dei sistemi sostenibili a livello ambientale, economico e sociale.					
Conoscere i beni culturali e ambientali del proprio territorio.					
Conoscere il funzionamento di programmi informatici e applicazioni utili alla comunicazione e alla					

presentazione delle, ricerche di studio, analisi di documenti, lavori di gruppo o per l'esposizione di proprie opinioni e riflessioni. Conoscere e le problematiche e ri rischi legati all'uso delle nuove tecnologie.			
Conoscere le regole ufficiali della rete internet (le Netiquette).			

# DISTRIBUZIONE ORARIA PER DISCIPLINA MONTE ORE ANNUE 33

SCUOLA PRIMARIA						
DISCIPLINA	ORE					
Italiano	4					
Storia	3					
Geografia	3					
Matematica	3					
Scienze	3					
Inglese	3					
Arte e immagine	4					
Musica	3					
Ed. Fisica	3					
Tecnologia	4					

SCUOLA SECONDARIA						
DISCIPLINA	ORE					
Italiano/approfond imento	3					
Storia/Geografia	3					
Matematica e scienze	5					
Inglese	3					
Seconda lingua	3					
Arte e immagine	4					
Musica	3					
Ed. Fisica	3					
Tecnologia	4					
Religione Alternativa	2					

### CALENDARIO CIVILE DELLE CELEBRAZIONI

Tenendo conto delle tematiche indicate dalla L. 92/2019, le attività di cittadinanza attiva praticate nelle scuole di ogni ordine e grado del nostro Istituto concorrono a costituire un curricolo di ed. civica e sono raccolte attorno ad eventi strutturanti il Calendario civile.

Il progetto Calendario civile si propone come elemento di continuità tra ordini; garantisce una visione unitaria in termini valoriali a partire dal curricolo di cittadinanza attiva d'Istituto e dalla Costituzione Italiana; contribuisce a edificare senso di comunità all'interno dell'Istituto e con il Territorio.

Gli eventi del Calendario civile sono integrati da attività attuate anche in collaborazione con enti territoriali (Polizia locale e Protezione civile), come previsto dalle norme (evacuazioni periodiche), per tutte le classi o per classi filtro (ed. stradale per la primaria).

In questo modello potrebbero assumere rilievo fondamentale le esperienze di service learning per classi filtro, proposte all'interno dei singoli plessi o tra ordini, alcune aperte o rivolte al Territorio, e le modalità di condivisione da ideare per superare "le barriere" tra le scuole.

In quest'ultimo caso e in questa fase storica le tecnologie offrono enormi potenzialità con risparmio di tempo e di risorse.

21/09	25/09	16/10	13/11	15/11	20/11	21/11	25/11	3/12	5/12	10/12
Giornata della pace	Giornata della ricerca	Giornata dell'alimentazi one	Giornata della Gentilezza	Giornata mondiale delle vittime della strada	Giornata per i diritti dell'infanzia	Festa dell'albero	Giornata di prevenzione verso la violenza contro le donne	Giornata mondiale della disabilità	Giornata mondiale del volontariato	Giornata mondiale dei diritti umani
27/01	21/03	22/04	23/04	25/04	09/05	17/05	21/05	02/06	08/06	
Giornata della memoria	Giornata della lotta alle mafie	Giornata della Terra	Giornata del libro	Liberazione dal Nazi-Fascismo	Festa dell'Europa	Giornata mondiale contro l'omofobia e la transfobia	Giornata mondiale della diversità culturale del dialogo e dello sviluppo	Festa della Repubblica	Giornata mondiale dei mari e degli oceani	